

UFFIZIO VIII.

Allievi — Amari — Borromeo — Briganti-Bellini — Brunet — Cagnola — Camozzi — Cavour Camillo — Cepolla — Chiapusso — Di Longo — Ferrara — Giacchi — Giardina — Grandi — Greco — Grella — Imbriani — Jadopi — La Masa — Levi — Magaldi — Marchese — Mari — Massa — Mattei Felice — Mattei Giacomo — Mayr — Maza — Melegari Luigi — Moffa — Musolino — Parenti — Perez — Persano — Persico — Piroli — Salvagnoli-Marchetti — Sanguinetti — Sanna-Sanna — Saracco — Torrighiani — Turrisi-Colonna.

*Presidente*, CHIAPUSSO — *Vice-presidente*, SALVAGNOLI  
*Segretario*, PIROLI.

UFFIZIO IX.

Airenti — Baldacchini — Bastogi — Bertini — Bo — Boggio — Bonforti — Caboni — Cempini — Colocci — Costa — Cotta — Cucchiari — D'Ayala — D'Avossa — De Cesare — Ferrari — Gemelli — Giuliani — Grattoni — Grillenzoni — Lambruschini — Macchi — Maceri — Maiorana — Marliani — Massari — Mazza — Mazziotti — Mezzacapo — Molino — Mongenet — Mosca — Natoli — Raeli — Rendina — Rovera — Salamone — Solaroli — Toscanelli — Valenti — Vischi — Zuppetta.

*Presidente*, BERTINI — *Vice-presidente*, MASSARI  
*Segretario*, MAZZA.

## TORNATA DEL 25 FEBBRAIO 1861

PRESIDENZA DELL'AVV. ZANOLINI, DECANO D'ETÀ.

**SOMMARIO.** *Congedo. — Proposizioni d'ordine fatte dal presidente circa le elezioni, approvate. — Verificazione di poteri — Convalidamento di parecchie elezioni — Approvazione di quella del collegio di Acireale nella persona di un giudice della Corte criminale di Sicilia — Elezioni sospese — Approvazione successiva di altre elezioni.*

La seduta è aperta ad un'ora e mezzo pomeridiane.

**BONGHI**, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Saladini-Pilastrini notifica alla Camera che, essendo indisposto di salute, non potrà per qualche giorno intervenire alle sedute.

### DELIBERAZIONI PRELIMINARI ALLE RELAZIONI SOPRA ELEZIONI.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la verificazione dei poteri.

Prima d'invitare alla ringhiera i relatori secondo l'ordine degli uffici cui appartengono, debbo fare alla Camera alcune proposte.

Nelle provincie nuovamente annesse al regno non si è ancora potuto stabilire ovunque l'ordinamento regolare; in alcune di esse, niuna pratica delle operazioni elettorali; laonde poté accadere, ed è effettivamente accaduto non di rado, che nei verbali delle elezioni siasi taciuta la qualità d'impiegato di alcuno dei candidati eletti. D'altra parte l'elenco dei deputati, aventi impiego, che è stato rimesso alla Presidenza, ben potrebbe non essere compiuto, ed in questo caso accadere che si dichiarasse valida, come per se medesima regolare, la elezione di chi per legge è ineleggibile.

Essendo insorto questo dubbio assai grave negli uffici, i presidenti degli uffici stessi si sono riuniti, e gli intervenuti hanno risoluto che si proponga alla Camera che le elezioni,

riconosciute per se medesime regolari ed incontestabili, siano convalidate condizionatamente, rispetto a quelli che avessero impieghi non conosciuti, e ciò perfino a che non siasi formato l'elenco degli impiegati richiesto dalla legge per i sorteggi.

Fatto l'elenco, e stabilito il numero degli impiegati, le elezioni degli ineleggibili, a causa del loro impiego, saranno annullate, nonostante la precedente convalidazione, e quelle degli impiegati eleggibili si avranno per definitive e passate in giudicato, salvo l'effetto del sorteggio. Se non vi sono considerazioni in contrario, porrò ai voti questa proposta.

(La Camera approva.)

Al fine di rendere meno incomoda e meno lunga la votazione delle elezioni che negli uffici sono state dichiarate incontestabili, come assolutamente regolari, nell'anno passato, in cui io aveva l'onore di presiedere l'ufficio provvisorio, proposi che queste elezioni venissero proposte all'approvazione della Camera nel modo che osservasi per il verbale, cioè che, quando non vi siano osservazioni contrarie, il presidente dichiarasse che sono approvate.

Questa stessa proposta io faccio ora alla Camera. E se non vi sono osservazioni in contrario, terrò che per le suddette elezioni la Camera adotti questo modo di approvazione.

(La Camera approva.)

Credo ancora di dover avvertire quei deputati, i quali, non essendosi trovati presenti alla seduta regia, non prestarono giuramento, che ad essi non è impedito di prendere parte alle deliberazioni della Camera concernenti la verificazione dei poteri. Essi presteranno poi il giuramento davanti la Camera definitivamente costituita.